



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Gli studenti, cittadini attivi della comunità universitaria e responsabili della propria formazione

Trento, 21 febbraio 2017

I temi dell'incontro

1. Saluto del Rettore. Il ruolo delle rappresentanze studentesche nel governo dell'Università
2. Intervento del Presidente del Presidio della Qualità: qualità della formazione e partecipazione responsabile degli studenti
3. Dibattito
4. Presentazione delle iniziative formative per i rappresentanti degli studenti

Gli studenti, le loro rappresentanze e il sistema di qualità

1. Il duplice ruolo degli studenti nella vita accademica
2. «Student-centred learning, teaching and assessment»: la base del sistema della qualità nella formazione
3. I principi del sistema della qualità dell'Università di Trento e il ruolo degli studenti

Il duplice ruolo degli studenti nella vita accademica

1. Membri attivi della comunità accademica: gli studenti sono i protagonisti della formazione accademica:
 - partecipano agli organi di governo dell'Ateneo e delle Strutture accademiche
 - sono co-responsabili della qualità dei processi formativi e del loro **miglioramento**
2. Utilizzatori dei servizi, fruitori delle attività e delle occasioni formative messe a disposizione dall'Ateneo:
 - sono il primo e principale «portatore di interessi»
 - valutano i servizi e le attività poste in essere dalle strutture accademiche e di servizio, quindi sono i principali interlocutori nei processi di **valutazione**

Student-centred learning, teaching and assessment

- Profonda revisione dell'approccio all'alta formazione, a seguito di evidenze comuni sulla difficoltà di ottenere percorsi di studio regolari e di adeguare i processi formativi alle esigenze di una società che cambia rapidamente. Il nuovo approccio è detto «Student-centred learning, teaching and assessment»
- L'enunciazione del principio secondo le European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG2015): «*Le istituzioni garantiscono che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo dei processi di apprendimento e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio*». Tra le linee guida si indica poi che l'approccio Student-centred «*Incentiva l'autonomia del discente, pur garantendo guida e sostegno adeguati da parte del docente*»

Di conseguenza:

- cambiamento delle modalità con cui vengono progettate le attività formative → evidenza di obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi
- ripensamento dell'approccio all'apprendimento → l'evidenza di obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi mette in grado lo studente di comprendere come attivarsi per il loro raggiungimento

Esempio di applicazione di un approccio «Student-Centred»

Gli studenti devono essere coinvolti nella realizzazione dei risultati formativi attesi che devono essere pertanto chiaramente indicati nei syllabi.

Un esempio:

Al termine del corso lo studente saprà:

1. Conoscenza e capacità di comprensione
conoscere gli argomenti di base del ... e conoscere alcuni concetti basilari del ..., come specificato dal programma del corso.
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
applicare tecniche di ... per funzioni di più variabili ...
descrivere analiticamente
impostare un problema e risolverlo con opportune tecniche di ...
3. Autonomia di giudizio
individuare i metodi più appropriati per analizzare, interpretare e risolvere problemi.
4. Abilità comunicative
esporre con la necessaria precisione argomenti di natura ...
5. Capacità di apprendimento
acquisire e gestire nuove informazioni inerenti la ...

I principi del sistema della qualità dell'Università di Trento

L'Ateneo di Trento:

- cura che la sua offerta formativa, con gradazioni diverse a seconda dei livelli di formazione, sia strettamente legata all'attività di ricerca che in esso si svolge
- sviluppa metodi e prassi formative che favoriscono il dialogo e il confronto delle idee, con lo stesso spirito di quanto accade nell'ambito del dibattito scientifico
- mette a disposizione dello studente gli strumenti e i servizi che gli permettano di partecipare alla dimensione internazionale tipica del mondo della ricerca
- verifica con continuità e promuove presso le comunità di riferimento la spendibilità occupazionale delle competenze che in esso si formano, e opera per interpretare e rispondere ai bisogni formativi espressi dai portatori di interessi in modo da valorizzare al meglio le capacità tecnico scientifiche presenti nell'Ateneo

I principi del sistema della qualità dell'Università di Trento: in dettaglio

L'Ateneo di Trento pone gli studenti al centro della propria attività di formazione, promuovendo programmi e modalità didattiche che li incoraggiano ad essere parte attiva del processo.

In particolare si impegna a:

- porre attenzione al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi
- realizzare procedure di selezione trasparenti, centrate sulle competenze all'ingresso necessarie per affrontare l'università e i corsi di studio prescelti
- promuovere azioni per ridurre, tra i propri iscritti, il divario tra competenze e conoscenze possedute all'uscita della scuola superiore con quelle richieste al momento dell'accesso all'università
- verificare continuamente l'efficacia delle azioni formative svolte rispetto ai risultati di apprendimento attesi, avendo riguardo anche alla valorizzazione successiva delle competenze acquisite (ad es. per il proseguimento degli studi o nel mondo del lavoro)
- promuovere l'uso di diversi metodi formativi e di valutazione dell'apprendimento e a valutarne regolarmente, anche con il contributo degli studenti, gli esiti
- mettere a disposizione le risorse, gli strumenti e i servizi di supporto che permettano l'accesso e la fruizione delle attività formative da parte degli studenti e a valutarne periodicamente l'adeguatezza

I principi del sistema della qualità dell'Università di Trento: in dettaglio

- fornire informazioni chiare, accurate e obiettive sulle proprie attività formative e sulla loro valutazione
- offrire agli studenti una molteplicità di occasioni formative, con particolare riguardo alle esperienze internazionali e di collegamento con il mondo del lavoro, favorendo un atteggiamento attivo dello studente nella costruzione di personali percorsi di sviluppo e rafforzando i servizi e le attività che favoriscono l'occupazione dopo la conclusione degli studi
- far sì che, pur con gradi diversi a seconda del livello del corso di studio, lo studente sia indotto a partecipare attivamente ai processi di produzione della conoscenza che si svolgono nell'università, costituendo questi parte integrante della formazione universitaria e della realizzazione di obiettivi di autonomia da parte degli studenti
- dotarsi di sistemi e procedure accessibili e trasparenti per raccogliere e trattare segnalazioni e reclami
- porre particolare attenzione a consentire una partecipazione completa e attiva alla vita universitaria da parte degli studenti diversamente abili e degli studenti che presentano bisogni educativi speciali, o che comunque abbiano differenti possibilità di fruizione delle attività formative

L'Ateneo di Trento sollecita la partecipazione degli studenti alla cittadinanza attiva all'interno della comunità universitaria promuovendo:

- il mutuo rispetto e il dialogo costruttivo tra gli studenti e tra personale docente e studenti
- la partecipazione ai processi di decisione e di valutazione nelle forme previste dallo statuto, coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di iniziative e piani di miglioramento

La partecipazione degli studenti al sistema per la qualità

- **Tutti gli studenti** → contribuire a migliorare l'efficacia dei processi formativi attraverso:
 - partecipazione attiva e responsabilizzazione della propria crescita di conoscenze e competenze
 - questionari sulla soddisfazione degli studenti
 - momenti di dialogo con i docenti sulla qualità e l'efficacia delle attività formative
- **I rappresentanti degli studenti:**
 - partecipazione agli organi collegiali in cui sono coinvolti
 - riferimento degli studenti per evidenziare aspetti problematici e convogliare suggerimenti
- Le **Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)**: organismo fondamentale del processo di qualità per:
 - i processi di miglioramento
 - le procedure di valutazione → riferimento del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni esterne di valutazione
- Nel **Presidio per la qualità** la componente studentesca (Claudia Marcuzzo) contribuisce alla elaborazione delle linee guida e allo sviluppo di attività di supporto delle procedure di qualità

Le attività di formazione previste

- Formazione di carattere istituzionale, rivolta a tutti i rappresentanti: (legislazione universitaria; le strutture di governo dell'università → composizione e funzioni; le normative specifiche dell'Università di Trento; Statuto e regolamenti)
- Formazione sulla qualità dedicata ai membri delle Commissioni paritetiche docenti-studenti: il sistema AVA e la sua applicazione nell'Università di Trento